

## **STATUTO DEI CIRCOLI DI QUALITA’ TRIENNIO DI PROGRAMMAZIONE 2017-2019**

### Capo I - NATURA, COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DEI CIRCOLI DI QUALITA’

1. I circoli di qualità (CdQ) sono gruppi di lavoro permanenti di cui si avvale l’Istat al fine di sostenere la pianificazione e il monitoraggio della produzione statistica ufficiale di interesse pubblico riferibile al proprio settore.
2. Per ciascun settore di interesse in cui si articola il Programma statistico nazionale (Psn) è costituito un CdQ al quale sono attribuiti i compiti di cui al successivo capo II.
3. Sono membri permanenti di ciascun CdQ:
  - a) il direttore centrale responsabile della direzione dell’Istat alla quale è riferibile, in prevalenza, la produzione statistica di competenza del Circolo, con funzioni di coordinatore;
  - b) i responsabili di altre strutture dell’Istat interessate ai lavori compresi nel settore, indicati dal direttore centrale competente;
  - c) un rappresentante degli uffici di statistica delle Regioni e Province autonome, designato dal Cisis (Comitato interregionale per i sistemi informativi e statistici);
  - d) un rappresentante degli uffici di statistica delle Province, designato dal Cuspi (Coordinamento uffici statistici delle province italiane);
  - e) un rappresentante degli uffici di statistica dei Comuni, designato dall’Usci (Unione statistica comuni italiani);
  - f) i rappresentanti degli altri uffici di statistica e degli enti e organismi pubblici di informazione statistica del Sistan interessati ai lavori compresi nel settore, designati dai rispettivi dirigenti;
  - g) eventuali esperti segnalati dagli enti al Presidente dell’Istat o da questo indicati in quanto in grado di fornire un rilevante contributo alla definizione dei programmi statistici del settore;
  - h) un funzionario dell’Istat, designato dal coordinatore, con funzioni di segretario.
4. Il coordinatore del Circolo nomina un vice-coordinatore, scegliendolo tra i capi servizio della sua direzione il quale, in assenza del coordinatore, può presiedere le riunioni del Circolo. Il coordinatore del Circolo, sentiti i componenti, può procedere all’assegnazione di funzioni di vice-coordinamento - in relazione ad ambiti di approfondimento di rilevante interesse e in ragione dell’alta competenza in materia - anche a un rappresentante di istituzione Sistan diversa dall’Istat.
5. Il coordinatore, in funzione degli argomenti trattati, invita a partecipare a singole riunioni del Circolo i responsabili degli uffici di statistica degli enti titolari dei lavori da inserire nel Psn.
6. I membri vengono nominati con delibera del Presidente dell’Istat e durano in carica per il triennio di riferimento del Psn. In caso di sostituzioni o integrazioni, i nuovi membri decadono alla fine del triennio.
7. I componenti che nell’arco di un anno non abbiano partecipato ad almeno una riunione, in presenza o a distanza, o non abbiano fornito alcun contributo attraverso la community del Circolo attiva sul Portale del Sistan decadono a fine anno e non sono riproposti per il successivo triennio.
8. La struttura organizzativa dell’Istat competente per la predisposizione del Psn (nel seguito “competente struttura dell’Istat”) assicura il coordinamento dell’insieme delle attività dei CdQ, anche partecipando con propri rappresentanti all’interno dei circoli, e dà atto della chiusura di ciascuna fase sul sistema informativo a supporto della programmazione.
9. I CdQ organizzano autonomamente le proprie attività nel rispetto delle direttive impartite dalla competente struttura dell’Istat. Il coordinatore riferisce al dirigente della struttura Istat responsabile del Psn sull’andamento delle attività del proprio CdQ.
10. Ciascun CdQ organizza la propria attività anche mediante la costituzione di gruppi di lavoro il cui coordinamento viene affidato a un membro permanente del circolo, rappresentante dell’Istat o di altra istituzione Sistan, in base a formale nomina da parte del coordinatore. Possono essere invitati a partecipare ai lavori membri esterni al CdQ. In caso di articolazione in gruppi di lavoro, l’impostazione

delle attività da svolgere e gli esiti delle stesse sono discussi in riunioni plenarie da tenersi all'inizio e alla fine del periodo di programmazione annuale oltre che, ogniqualvolta ritenuto utile, nel corso dello stesso.

11. I CdQ sviluppano le loro attività nel corso di tutto l'anno avvalendosi dei più evoluti sistemi di interlocuzione e di lavoro cooperativo, in particolare della community attiva sul Portale del Sistan a ciascuno di essi dedicata, nonché effettuando riunioni in presenza o a distanza (web meeting, video conferenza).

## Capo II - COMPITI DEI CIRCOLI DI QUALITÀ

- 1) I CdQ, nell'ambito degli indirizzi del Comstat e delle indicazioni fornite dalla competente struttura dell'Istat e per il proprio settore di competenza:
  - a) analizzano la domanda di informazione statistica del Paese e degli organismi comunitari e internazionali, in particolare sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione degli Utenti dell'informazione Statistica (CUIS), con la quale dovrà essere curata una costante interlocuzione, nonché dagli altri stake-holders attraverso evidenze esposte in documenti pubblici o in altra forma (convegni, note tecniche ecc.);
  - b) valutano se e come l'offerta di informazione statistica possa essere migliorata attraverso l'avvio di nuove iniziative nonché la modifica e il migliore coordinamento di quelle esistenti, proponendo l'inserimento nel Psn di attività finalizzate a rispondere alla domanda di informazione statistica e assicurando lo sviluppo di sinergie e complementarità fra lavori in un'ottica di multidimensionalità della misura dei fenomeni e di razionalizzazione continua dell'offerta statistica;
  - c) individuano e analizzano le discrepanze tra domanda e offerta di informazione statistica ed effettuano il monitoraggio dell'effettivo svolgimento dei lavori programmati per il proprio settore, tenendo conto delle informazioni fornite dalla competente struttura dell'Istat.
- 2) I coordinatori, avvalendosi della collaborazione dei vice-coordinatori e dei segretari nonché degli eventuali coordinatori dei gruppi di lavoro interni, si assicurano che, nello svolgimento della propria attività, i CdQ:
  - a) verifichino che la programmazione delle attività statistiche avvenga nel rispetto dei principi di pertinenza, completezza e non eccedenza dell'informazione statistica e dell'esigenza di ridurre il carico statistico sui rispondenti;
  - b) promuovano il ricorso crescente e generalizzato all'utilizzo delle fonti di dati amministrativi previa verifica dei requisiti di qualità degli stessi per fini statistici e la loro documentazione, da curare e rendere accessibili all'utenza con l'ausilio del sistema Darcap attivo sul Portale del Sistan, in particolare per la costituzione e lo sviluppo di sistemi informativi statistici integrati;
  - c) alla luce dei gap informativi rilevati portino all'attenzione del Comstat proposte di lavori che possono essere effettuati valorizzando la partecipazione e il coordinamento di più Enti.
- 3) I coordinatori, avvalendosi della collaborazione dei segretari:
  - a) istruiscono le riunioni dei CdQ, predispongono la documentazione e l'ordine del giorno;
  - b) danno atto delle riunioni dei CdQ mediante specifico verbale che, approvato anche in via telematica dai componenti del Circolo che hanno partecipato alla riunione, viene conservato dalla competente struttura dell'Istat e depositato nell'area documentazione della community dedicata;
  - c) entro le scadenze indicate dalla competente struttura dell'Istat:
    - acquisiscono le indicazioni della Cuis, secondo le modalità curate dalla competente struttura dell'Istat, ai fini dell'analisi della domanda, integrandone gli aspetti eventualmente da sviluppare maggiormente in quanto attinenti alle esigenze derivanti dalla normativa internazionale e nazionale o da specifiche richieste avanzate dagli altri stake-holders;
    - verificano la coerenza dei lavori proposti per l'inserimento nel Psn con quanto emerso dai lavori del CdQ;
    - curano gli approfondimenti di analisi dei gap di informazione statistica sia ex-ante, in sede di programmazione, sia ex-post, in sede di verifica a consuntivo;

- d) sovrintendono all'impiego efficace ed estensivo degli strumenti di relazione a distanza, coordinando e animando le community e privilegiando l'utilizzo dei web meeting per le riunioni.
- 4) Sulla base delle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo del Comstat per il Psn 2017-2019, i coordinatori dei CdQ individuano i temi trasversali di portata strategica per i quali si ritiene necessario sviluppare un'azione coordinata fra più circoli per assicurare livelli elevati di coerenza e complementarità dei lavori programmati nei diversi settori attinenti ad aspetti differenti di detti temi. Per tali finalità i coordinatori dei circoli si rapportano al dirigente della struttura Istat responsabile per il Psn che provvede all'organizzazione di riunioni inter-circoli.
  - 5) I lavori sono proposti per l'inserimento nel Psn previo parere positivo espresso dai membri dei CdQ sul valore metodologico e conoscitivo degli stessi, sul rispetto della normativa Sistan e sull'aderenza ai principi del Codice italiano delle statistiche ufficiali, sull'integrazione con gli altri lavori, sulla qualità e sulla sussistenza dei requisiti indicati dal Comstat. Nel caso di eventuali pareri non condivisi nell'ambito delle riunioni dei Circoli, i lavori in discussione vengono sottoposti alla valutazione della competente struttura dell'Istat ed eventualmente del Comstat.
  - 6) La proposta di inserimento dei lavori nel Psn va attestata:
    - a) per l'Istat dal competente direttore centrale, che ne assicura la coerenza con la programmazione dell'Istituto;
    - b) per gli uffici di statistica facenti parte del Sistan, dal responsabile dell'Ufficio di statistica;
    - c) per gli altri Enti e organismi pubblici di informazione statistica, dal responsabile interessato.
  - 7) Il Psn è predisposto dalla competente struttura dell'Istat ed è deliberato dal Comstat, tenuto conto delle proposte provenienti dai CdQ
  - 8) Ai fini del monitoraggio, i CdQ vengono informati in merito al piano e allo stato annuale di attuazione dei lavori previsti nel Psn sulla base delle informazioni fornite dai soggetti proponenti alla competente struttura dell'Istat.
  - 9) La competente struttura dell'Istat può richiedere ai CdQ approfondimenti e può promuovere iniziative ad hoc su specifici temi, finalizzate alla soluzione di criticità che si dovessero rilevare nella programmazione
  - 10) I membri del Comstat possono partecipare alle riunioni e viene loro assicurato l'accesso ai documenti dei CdQ e alle relative community.